

Attrattività. Eventi coordinati e sinergie pubblico-privato per valorizzare l'offerta

Milano, onda lunga Expo Turisti ancora in crescita

Tra gennaio e aprile arrivi in città in aumento del 6,5%



Giovanna Mancini
 MILANO

La partita del dopo Expo, per Milano, non si gioca soltanto sul futuro del sito dell'Esposizione, con l'ambizioso progetto di un polo scientifico-tecnologico. Per la città la sfida è anche mantenere i livelli di visibilità internazionale raggiunti nell'anno di Expo.

I primi mesi del 2016 sembrano confermare il salto di immagine e di qualità - sul fronte dell'accoglienza e della proposta culturale - compiuto da Milano negli ultimi anni e che Expo ha contribuito ad accelerare. Da gennaio ad aprile di quest'anno, gli arrivi nell'area metropolitana (ovvero le persone che hanno trascorso almeno una notte in città) sono aumentati del 6,5% rispetto allo

stesso periodo dell'anno precedente, a quota a 2 milioni e 480 mila presenze. Crescono gli arrivi dall'estero, soprattutto da Usa, Regno Unito, Cina, Russia e Francia. Non c'è stata dunque la temuta «bolla-Expo», spiega l'assessore al Turismo e al commercio Franco D'Alfonso, ma anzi tutti i dati «confermano il trend in atto da anni: una crescita stabile, continuativa e non episodica». I numeri del sistema aeroportuale milanese registrano, per il primo trimestre di quest'anno, 8,5 milioni di arrivi (+5,8% rispetto allo stesso periodo del 2015). I musei civici hanno visto nel primo quadrimestre una crescita del 20% dei visitatori (a quota 553 mila), mentre gli alberghi, secondo la Camera di Commercio di Milano, hanno registrato tra gennaio e aprile una media di occupazione del 62,8% (con picchi del 98-99% nella settimana del Salone del Mobile), in linea con l'anno passato

Certo, il vero banco di prova sa-

ranno i prossimi mesi, quelli che corrispondono al semestre di Expo 2015 (maggio-ottobre) e in particolare quelli estivi, tradizionalmente deboli per Milano. Ma, pronostica D'Alfonso, «abbiamo buoni segnali che il 2016 possa ripetere, se non superare, le cifre del

L'EREDITÀ

L'assessore D'Alfonso: «L'Esposizione ci ha lasciato strutture nuove e un metodo di lavoro. Il 2016 potrebbe replicare i numeri del 2015»

2015». Ovvero, oltre 9 milioni di arrivi nell'area metropolitana, con circa 1,4 milioni di turisti in più rispetto al 2014, una crescita media annua del 14% e del 25% nei mesi dell'Esposizione universale.

Più che di «effetto Expo» sui nu-

meri, secondo D'Alfonso, bisognerebbe perciò parlare di una «eredità di Expo nel metodo e sulle strutture. La città ha imparato a fare sistema. Ha nuovi musei, ha dato vita a sinergie tra pubblico e privato e a una cabina di regia per gestire e valorizzare l'offerta culturale e di intrattenimento proposta in tutto il territorio cittadino, dal centro alle periferie».

Proprio ieri è stato presentato il nuovo calendario di «Expo in città», il palinsesto di eventi coordinati da Comune e Camera di Commercio che, nei sei mesi dell'Esposizione universale, aveva raccolto circa 42 mila eventi e che per il 2016 conta (a un mese dal lancio) oltre 10 mila appuntamenti in tutta la città. A cui vanno aggiunti eventi sportivi come la finale di Champions League del 28 maggio, o artistici come la XXI Triennale, che contribuiscono a tenere accessi i riflettori internazionali su Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOTOGRAMMA

Metropoli internazionale

9 milioni

Cifra record
 Numero di arrivi in città nel 2015: si punta a replicare anche quest'anno

+20%

Musei civici
 Crescita dei visitatori dei musei civici milanesi tra gennaio e aprile

